|  |  |
| --- | --- |
| Parlamento europeo  2019-2024 | EP logo RGB_Mute |

<Commission>{DEVE}Commissione per lo sviluppo</Commission>

<RefProc>2019/2156(INI)</RefProc>

<Date>{21/04/2020}21.4.2020</Date>

<TitreType>PROGETTO DI PARERE</TitreType>

<CommissionResp>della commissione per lo sviluppo</CommissionResp>

<CommissionInt>destinato alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare</CommissionInt>

<Titre>sull'intensificazione dell'azione dell'UE per proteggere e ripristinare le foreste del pianeta</Titre>

<DocRef>(2019/2156(INI))</DocRef>

Relatrice per parere (\*): <Depute>Hildegard Bentele</Depute>

(\*) Procedura con le commissioni associate – articolo 57 del regolamento

PA\_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. invita l'UE ad aumentare gli investimenti nei programmi relativi all'agricoltura resiliente al clima, all'intensificazione e alla diversificazione sostenibili e all'agroecologia e all'agroforestazione, con l'obiettivo di arrestare l'espansione dell'uso del suolo a scapito delle foreste e di alimentare e fornire nel contempo le opportunità economiche per una popolazione in crescita;

2. sottolinea che le misure di cooperazione dell'UE devono contrastare la corruzione, una governance e istituzioni deboli, la mancanza di personale qualificato, l'impunità e l'insicurezza dell'ordinamento fondiario quali cause principali del disboscamento illegale, della frode, dell'evasione fiscale e delle violazioni dei diritti umani;

3. ricorda che i popoli indigeni, le comunità locali, i piccoli agricoltori e le donne possiedono conoscenze indispensabili in materia di foreste e dipendono fortemente da esse; invita l'UE a garantire la loro partecipazione alla progettazione e all'attuazione dei programmi di sviluppo dell'UE che hanno un impatto su di loro; invita inoltre l'UE ad aumentare la trasparenza degli accordi di partenariato volontario;

4. chiede che il settore forestale occupi un posto di rilievo nel prossimo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e che sia sfruttato il pieno potenziale del piano per gli investimenti esterni e degli strumenti di finanziamento combinato regionali per incentivare i finanziamenti privati;

5. esorta l'UE a discutere le questioni della deforestazione nei dialoghi bilaterali con i paesi partner al fine di incoraggiarli a includere le foreste nei loro contributi determinati a livello nazionale nel quadro dell'accordo di Parigi, ad adoperarsi a favore di regimi di protezione forestale vincolanti a livello internazionale e a coordinare le iniziative internazionali;

6. accoglie con favore l'impegno della Commissione inteso a rafforzare la sostenibilità e la trasparenza della catena di approvvigionamento; chiede l'adozione di misure di regolamentazione, garantendo nel contempo parità di condizioni per evitare la perdita di reddito nei paesi in via di sviluppo e la concorrenza sleale;

7. invita l'UE a provvedere affinché le politiche in tutti i settori siano coerenti con i suoi impegni volti a proteggere e ripristinare le foreste; ricorda che i capitoli relativi alla sostenibilità degli accordi commerciali devono contenere disposizioni specifiche in materia di foreste e sulla condotta professionale responsabile, nonché meccanismi per vigilare sull'effettiva attuazione di tali disposizioni.